



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano RD	Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (<i>IdSua:1559638</i>)
Nome del corso in inglese RD	Molecular, health and nutritional biology
Classe	LM-6 - Biologia RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.uniurb.it/corsi/1755851
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MAGNANI Mauro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Biomolecolari (DISB)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASABIANCA	Anna	BIO/10	ID	1	Caratterizzante
2.	FANELLI	Mirco	MED/46	PA	1	Affine
3.	GALLUZZI	Luca	BIO/13	PA	1	Caratterizzante
4.	MENOTTA	Michele	BIO/10	RD	1	Caratterizzante
5.	PALMA	Francesco	BIO/10	RU	1	Caratterizzante
6.	PUGLIE	Diego	BIO/13	ID	1	Caratterizzante
7.	ROSSI	Luigia	BIO/10	PA	1	Caratterizzante
8.	RUZZO	Annamaria	BIO/11	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	CAMPANELLA SALVATORE s.campanella3@campus.uniurb.it TORNATI FEDERICO f.tornati@campus.uniurb.it
Gruppo di gestione AQ	ACHILLE CAPPIELLO MAURO FORMICA
Tutor	Patrizia AMBROGINI



Il Corso di Studio in breve

24/05/2018

Il corso di Laurea Magistrale Ã" volto a formare esperti in attivitÃ professionali riguardanti la diagnostica di laboratorio biomedico, la corretta applicazione della nutrizione umana e l'applicazione delle tecnologie biomolecolari allo sviluppo ed alla produzione di farmaci biologici, vaccini e nuovi approcci terapeutici; il corso Ã inoltre volto a formare specialisti nell'ambito di attivitÃ di ricerca, di base e applicata, correlata con le discipline biologiche, biochimiche e biomolecolari.

E' inoltre il secondo livello ideale per l'accesso alle Scuole di Specializzazione biomediche aperte ai laureati della classe LM-6 (Patologia Clinica e Biochimica Clinica).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/02/2022

Il 27 novembre 2013 il Collegio dei Biologi delle Università Italiane (CBUI), l'Ordine Nazionale dei Biologi (ONB) e il rappresentante del CUN per l'area BIO hanno organizzato congiuntamente il convegno "Nuove professioni e adeguamento dell'offerta formativa â Riflessioni e proposte per migliorare la condizione occupazionale dei neo-laureati in Biologia" organizzato presso l'Università di Roma Tre, con lo scopo di mettere a disposizione dei CdS delle classi di Biologia (L-13 e LM-6) degli Atenei italiani una consultazione aggiornata di livello nazionale.

Il convegno ha consentito un confronto sulla condizione occupazionale dei laureati in Biologia, descritta dai dati allarmanti contenuti nel XV rapporto AlmaLaurea, con l'obiettivo di definire quali interventi sull'offerta formativa potessero essere adottati per migliorare l'accesso ai diversi, e in parte nuovi, profili professionali. Le conclusioni, scaturite dall'intervento dei coordinatori delle diverse commissioni dell'Ordine, sono coerenti con quanto rilevato dal Gruppo di Gestione di AQ del Corso di Studio mediante somministrazione di questionari e interviste telefoniche ai tutor esterni degli Enti e Aziende che accolgono gli studenti in Biologia Sanitaria per il tirocinio curriculare o per la tesi di laurea magistrale e riguardano in generale il potenziamento delle attività di laboratorio e le competenze sulla legislazione professionale, oltre allo sviluppo delle competenze trasversali più generali. Maggiori dettagli sono consultabili al seguente link:

<http://www.cbui.it/joomla/images/verbali%20e%20documenti/locandina%20convegno%2027.11.2013.pdf>

Successivamente il Gruppo del Riesame del corso di laurea in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione con il Gruppo del Riesame del corso di laurea in Scienze Biologiche ha incontrato in data 24 novembre 2014 i rappresentanti dell'Ordine regionale dei Biologi per discutere l'adeguatezza dell'offerta formativa e le sue ricadute occupazionali. I rappresentanti dell'Ordine hanno espresso pieno consenso alla nuova offerta formativa elaborata dai corsi di laurea ritenendo la stessa coerente alle esigenze espresse dal territorio.

Il giorno 22 dicembre 2014 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo e risultano presenti i rappresentanti dell'ERSU di Urbino, di Confcommercio, di Confturismo e di Assoturismo della Provincia di Pesaro e Urbino, dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, le confederazioni sindacali CISL e CGIL. Funge da Presidente della seduta il Rettore Prof. Vilberto Stocchi e partecipano anche il Prorettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Prorettore ai Processi Formativi, Prof.ssa Anna Teresa Ossani.

Il Rettore, dopo aver ringraziato i presenti per aver accolto l'invito, cede la parola alla Prof.ssa Anna Teresa Ossani, che illustra il piano dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per l'anno accademico 2015/2016 (come riportata nella tabella allegata al verbale della riunione), sottolineando come questo sia l'ultimo del triennio programmatico 2013-2016 e come tale soggetto a modifiche pressoché impercettibili rispetto al precedente. Sarà invece dall'anno accademico 2016-2017, che saranno maggiormente considerati i rapporti tra Università e mondo del lavoro, in particolare quello del territorio di riferimento dell'Ateneo, senza per questo venir meno alla natura accademica ma costituendo legami più stretti con il mondo produttivo e le aziende.

Il Rettore informa i presenti che, pur non essendo ancora definitivi, i dati indicano concordemente un aumento delle immatricolazioni, che determinerà presumibilmente un numero complessivo di iscritti superiore agli anni precedenti, ma ribadisce che l'Ateneo di Urbino deve stabilizzarsi su una quota sostenibile che possa garantire servizi e strutture adeguate per dimensioni e fruibilità.

Inoltre, il Rettore ricorda ai convenuti come uno dei suoi principali obiettivi programmatici fosse la terza missione, ovvero la capacità dell'Ateneo di operare anche in funzione delle ricadute sul territorio. Per questo, oltre a illustrare le iniziative già intraprese in tal senso, comunica che intende dare alle sedute del Tavolo di Consultazione una frequenza maggiore che in passato e in ogni caso tenerne costantemente informati i membri sulle attività dell'Università. Segue uno scambio di considerazioni tra i presenti, convergenti su quanto esposto dal Rettore favorevole all'offerta formativa proposta, e orientate a rendere più stretti i rapporti tra l'Università e il territorio.

Il giorno 14 gennaio 2016 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo in cui risultano presenti i rappresentanti del Comune di Urbino, dell'ERSU di Urbino, della Provincia di Pesaro e Urbino, della Camera di Commercio della Provincia di Pesaro e Urbino, dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, le confederazioni sindacali CISL e CGIL, la Confcommercio e l'Associazione Commercianti di Urbino. La riunione è presieduta dal Rettore Prof. Vilberto Stocchi. Vi partecipa, quale

componente del Gruppo di lavoro nell'ambito dei Processi Formativi, il Prof. Stefano Papa che presenta le modifiche dell'Offerta formativa dell'Ateneo, tra le quali anche la modifica dell'Ordinamento didattico della laurea magistrale in Biologia (LM6). Viene evidenziato il processo di trasformazione di alcune lauree magistrali Biennali e a Ciclo unico in funzione di una migliore rispondenza al mercato del lavoro. Diversi rappresentanti apprezzano il lavoro svolto e concordano sulle scelte di modifica che verranno sottoposte all'approvazione del CUN.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

25/06/2020

Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo 2019/2020

Il giorno 10 gennaio 2019 si Ã¨ riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2019-20. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Direttore e il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, un rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Direttore dell'ISIA di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" di Urbino, il Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino, il Dirigente Scolastico della Scuola del Libro Liceo Artistico di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario e un componente della Sotto-Commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti DESP e DISTUM e la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della QualitÃ e Servizi agli Studenti.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa 2019-2020. Con l'aiuto di slides esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2019-2020 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'UniversitÃ di Urbino, giunte ormai a quota 4300 annue. Si prosegue poi mostrando altre slides dedicate ai parametri di sostenibilitÃ in costante miglioramento, che hanno consentito a Uniurb di avere accesso alle relative quote premiali anche grazie alla sua attrattivitÃ di studenti da fuori regione e ai servizi erogati, che la collocano ai primi posti in Italia.

2. AttivitÃ UniversitÃ -Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo che nei prossimi anni darÃ nuova spinta e qualitÃ all'offerta formativa dell'Ateneo ma anche una nuova facies alla cittÃ , grazie ai restauri di strutture importanti come il complesso di San Girolamo e l'area del Petriccio, con le nuove strutture della Scuola di Scienze Motorie, un'area risanata grazie alla proficua collaborazione con il Comune di Urbino.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL sottolinea come siano reciprocamente importanti le collaborazioni con gli istituti di istruzione superiore della Provincia al fine di costruire percorsi che favoriscano l'ingresso. La Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino si dice d'accordo ricordando come il Ministro dell'Istruzione, durante un recente incontro, abbia sostenuto la stanzialitÃ degli studenti allo scopo di limitarne il pendolarismo passivo, a fronte di un'offerta formativa di qualitÃ presente sul territorio. In tale direzione si colloca, citandolo a solo titolo di esempio, l'apertura di un istituto agrario a Urbania con particolare attenzione alle birre artigianali, che sempre piÃ¹ caratterizzano l'economia dell'entroterra della provincia di Pesaro e Urbino. Il rapporto con corsi di laurea dell'Ateneo che possano rappresentare lo sbocco di tali studi rappresenta solo un esempio di tali auspici. Sarebbe a tale scopo necessario

costituire un apposito tavolo di lavoro. Il Rettore accoglie pienamente la proposta, auspicando che possa trovare ascolto presso tutte le istituzioni del territorio. Il Vice Presidente dell'ERDIS ricorda anche la presenza di lauree professionalizzanti che da tempo svolgono una funzione di raccordo con le scuole professionali del territorio e aggiunge la necessità di approfondire l'istituzione di corsi in lingua inglese. Il Direttore del Dipartimento DISTUM, pur non contraria alla proposta, rimarca il valore degli studi umanistici nelle lingue originali. Il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino ribadisce la massima disponibilità dell'amministrazione comunale ad appoggiare attività dell'Università come avvenuto in merito al Piano di Sviluppo. Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL fa notare la necessità di una adeguata attenzione alla viabilità e alla sicurezza delle strade periferiche che portano alle sedi distaccate dell'Ateneo.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CISL comunica il pieno sostegno della CISL a progetti che vedano rafforzata la filiera scuola-università-lavoro anche con l'istituzione di master dedicati. A tale riflessione si ricollega il rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino evidenziando le migliaia di imprese di moda, tessile, legno e calzaturiero che beneficerebbero di tali iniziative che favorirebbero le aziende e i giovani del territorio. Per il Direttore dell'ISIA di Urbino sarà importante creare e sostenere una precisa identità del territorio in funzione del suo sviluppo, offrendo la massima disponibilità a collaborare in tale direzione. Il Rettore coglie questo aspetto ricordando come l'identità sia fondamentale per sviluppare la cultura e la partecipazione dei ragazzi, in cui è appoggiato dal Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino che coglie l'occasione per ringraziare l'Ateneo per la disponibilità dei docenti a tenere conferenze al Liceo Raffaello Laurana e ad accogliere gli studenti del progetto di alternanza scuola-lavoro.

- Ulteriori consultazioni

Per il Corso di Studio in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6) si sono tenuti incontri con alcuni rappresentanti del mondo del lavoro al fine di mantenere una stretta collaborazione volta alla verifica dell'adeguatezza del piano didattico del Corso di Studio alle attuali competenze professionali del laureato magistrale in LM-6.

In particolare, sono state incontrate le seguenti figure:

Dott. Massimo Valentini (Ospedale Marche Nord, Laboratorio Analisi, PU);

Dott. Valentino Pretelli (Laboratorio BioLab Montecchio, PU);

Dott.ssa Stefania Linardelli (Ordine Nazionale dei Biologi, ONB, nutrizionista);

Dott.ssa Manuela Cortese (Rappresentante dell'Ordine dei Chimici delle Marche);

Dott. Francesco Tonucci (Rappresentante dell'IZSUM, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche);

Dott. Bruno Fulvi (Direttore del laboratorio analisi SELEMAR-Urbino, PU).

Nel corso delle riunioni le parti interessate hanno preso visione del piano di studi soffermandosi sia sugli esami di base comuni che su quelli che differenziano i 3 curricula che hanno l'obiettivo di formare Biologi magistrali con competenze più specifiche negli ambiti della Diagnostica molecolare, della Biologia della nutrizione e delle Biotecnologie molecolari.

Complessivamente le parti consultate hanno espresso parere favorevole al piano degli studi ritenendo che la struttura del Corso abbia le caratteristiche per formare un Biologo con le necessarie competenze per affrontare adeguatamente quanto richiesto dal mondo del lavoro, con particolare riferimento agli aspetti tecnologici più innovativi.

Al fine di migliorare l'integrazione tra Università e mondo del lavoro è stato costituito un Comitato di Indirizzo (C.I.) in collaborazione con la L-13. Il C.I. raccoglie rappresentanti del mondo del lavoro attinenti alla professionalità del Biologo ed è un interlocutore fondamentale nella valutazione periodica dei risultati formativi conseguiti e nell'eventuale rimodulazione nel tempo dell'offerta formativa alla luce di mutate esigenze del mondo del lavoro, nell'ottica di un più proficuo inserimento dei laureati, sia triennali che magistrali, nel mondo produttivo. Il C.I. si riunisce periodicamente (almeno una volta all'anno) e ogni volta se ne ravvisa la necessità, anche per via telematica.

Ad ora sono state raccolte le adesioni ufficiali al C.I. da parte di: Ordine Nazionale dei Biologi, Lifebrain, Presidente SIERR, SOL S.p.A, Diatheva, ASUR Area Vasta 1, EryDel, BioLab, e diversi Biologi professionisti operanti nel territorio in campo biomedico e nutrizionistico.

Nel mese di giugno 2020 il C.I. è stato convocato in via telematica al fine di valutare proposte, suggerimenti, modifiche e integrazioni che possano migliorare la qualità del percorso formativo e aggiornare l'offerta formativa adeguandola alle richieste attuali del mondo del lavoro.

Dopo aver preso visione del percorso formativo inviato al Comitato di Indirizzo, le parti consultate hanno espresso parere favorevole, condividendo appieno l'offerta formativa del corso di Scienze Biologiche e del corso di laurea magistrale in Biologia molecolare sanitaria e della nutrizione.

Il Comitato di Indirizzo, nel confermare l'eccellente livello e l'ormai roduta struttura dei corsi proposti (Dott. Casotti, SZN), considera con favore l'implementazione dell'attività laboratoristica nell'offerta formativa sia del corso triennale che del corso magistrale, attraverso l'incremento di esercitazioni pratiche e di attività di laboratorio guidate (Dott. Pretelli, BioLab, Montecchio)

Le Parti Interessate constatano positivamente l'aumento delle attività pratiche previsto in singoli insegnamenti del corso di laurea magistrale e auspicano anche l'implementazione di altri aspetti della formazione biologica, quali la normativa, i sistemi di gestione della qualità, e claims salutistici (Dott. Mattei a ASUR Area Vasta n.1).

Il Dott. Baldoni (Esalex, Fano) sottolinea l'importanza delle tematiche ambientali, che pur sempre presenti nella professionalità del biologo, negli ultimi anni hanno acquisito un peso crescente anche nei rapporti con il mondo produttivo e della Pubblica Amministrazione per la loro necessaria inclusione nella progettazione di prodotti e servizi (cambiamenti climatici, economia circolare, ciclo di vita, biocarburanti sostenibili). Rileva inoltre che la crisi attuale di offerta lavorativa riportata per la figura professionale del biologo è strettamente legata anche al profondo cambiamento delle attività che si richiedono oggi a questo laureato e che dovrebbero essere considerate e auspicabilmente anticipate nel programmare l'offerta formativa futura.

Particolare apprezzamento ha riscosso l'introduzione delle "attività di laboratorio guidate" per gli studenti del 2° e 3° anno, ritenendo che dedicare e ampliare il più possibile tali attività per dar modo agli studenti di mettere in pratica quanto appreso nella sezione teorica e soprattutto di acquisire la manualità e la capacità di utilizzare strumenti innovativi siano obiettivi indispensabili per il futuro inserimento del laureato nell'ambito lavorativo.

Il Dott. Massimo Valentini (Ospedali Riuniti Marche Nord) rileva che le crescenti risultanze della associazione geni-malattia derivanti dal progresso scientifico degli ultimi anni hanno determinato una vera e propria rivoluzione metodologica e tecnologica nei laboratori di patologia clinica e di genetica. Oggi il mondo sanitario e l'industria del farmaco hanno acquisito elementi fondamentali per individuare la suscettibilità degli individui a varie malattie, neoplastiche e non (medicina predittiva), e per conoscere la risposta dei pazienti ai farmaci, spesso di natura biologica (terapia personalizzata), e sono stati fatti grandi passi avanti anche nel settore della immunoterapia dei tumori. Tutto ciò è dovuto al contributo, prima culturale che tecnico, dei ricercatori e dei professionisti (medici, biologi, tecnici) dei laboratori, sia di quelli delle strutture accademiche sia di quelli diagnostici. Credo quindi che i nuovi biologi debbano avere nel loro percorso formativo una solida preparazione sulle (ineludibili) basi scientifiche e tecnico-operative sulle metodologie e sulle tecnologie impiegate in questa autentica rivoluzione, culturale e tecnologica

In collaborazione con l'Ordine dei Biologi è stata realizzata nel 2017, in risposta a richieste avanzate da tempo, una prima iniziativa di corso di preparazione all'esame di stato per Biologo. Il progetto ha riscosso notevole successo, pertanto si è ritenuto di ripetere nuovamente il corso di preparazione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di biologo nel 2018 (seconda edizione) e per la sessione estiva 2019 (terza edizione). Il corso preparatorio verrà svolto anche nel 2020 adottando la modalità di didattica online.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL' ATENEO SULL' OFFERTA FORMATIVA 2020/2021 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 10 gennaio 2020 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2020-21. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, una rappresentante del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Associazione Commercianti di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" di Urbino, la Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, una rappresentante dell'Ordine degli Agronomi della Provincia di Pesaro e Urbino. Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, un componente della Commissione all'Offerta formativa di Ateneo (CommOFF), un Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB, il Direttore Generale, un rappresentante del Direttore del Dipartimento DESP, i Direttori dei Dipartimenti DGIUR e DISCUI e la responsabile del Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli studenti, componente della CommOFF dell'Ateneo.

È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2020-2021

Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2020-2021 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4611 annue, pari all'8,7% in più rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da cinque anni. Si prosegue con ulteriori slide dedicate in particolare ai due corsi di laurea magistrale di nuova istituzione che verranno attivati dall'anno accademico 2020-2021: quello in Informatica Applicata (LM-18) presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e quello in Pedagogia (LM-85) presso il Dipartimento di studi Umanistici (DISTUM).

2. Attività Università - Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e sottolinea la crescita dell'ateneo in termini di risorse e i positivi riscontri relativi di inserimento occupazionale dei nostri laureati, per poi illustrare le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo.

La rappresentante di Confindustria plaude all'attivazione dei due corsi magistrali che vanno incontro a istanze manifestate dalle aziende, in particolare quello di Informatica applicata. Inoltre, esprime grande soddisfazione per le iniziative in essere con l'Ateneo che riguardano sia i tirocini curriculari che progetti specifici. I tirocini curriculari coinvolgono studenti di molte discipline (informatica, economia, marketing) e Confindustria svolge un ruolo di trait d'union. In particolare viene data evidenza ad un'attività sperimentale riconducibile all'area Psicologica che ha trovato un'interessante applicazione in un'azienda nel settore secondario. Viene inoltre menzionato il progetto "Learning by doing" riproposto regolarmente da qualche anno. Interviene poi il Comune di Urbino, sottolineando la collaborazione in termini di organizzazione delle attività, in particolare quelle edilizie e urbanistiche che in questi anni stanno modificando in misura importante l'aspetto della città e che in futuro impegneranno tutti ad affrontare un nuovo assetto urbanistico e di mobilità urbana. Per la Confartigianato i percorsi di studio sono decisamente affini alle esigenze del territorio, pertanto i piccoli imprenditori interessati al finanziamento delle loro attività tramite il programma "Impresa 4.0", destinato a sostenere i progetti innovativi, saranno sicuramente interessati ai corsi prospettati dall'Ateneo, in primis al corso di Informatica Applicata o anche ad altri come il Corso di Restauro dei Beni Culturali, di sicuro interesse per le diverse attività che sul territorio si occupano della tutela del patrimonio artistico, e altri ancora. Una politica che la Confartigianato apprezza e per la quale si dichiara pronta a offrire la propria collaborazione. La CGIL, dopo aver ricordato l'annoso problema del sottoinquadramento e sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo a fronte di risultati di gestione sempre di alto livello, sottolinea l'importanza della spendibilità dei titoli di studio sul mercato del lavoro in collaborazione con le aziende, facendo particolare riferimento al corso di Pedagogia e alla necessità che il CUN e il MIUR intervengano con la revisione dei requisiti delle classi ai fini delle ammissioni ai concorsi per l'insegnamento. La Confcommercio apprezza poi l'attenzione dell'ateneo nei confronti delle ricadute sul territorio delle proprie attività in modo che la presenza sempre maggiore degli studenti continui a essere la linfa vitale della città di Urbino, pur mantenendo l'attenzione a garantire una serena convivenza tra studenti e cittadini. L'Erdis sottolinea il proprio ruolo e impegno per garantire con la qualità dei suoi servizi l'offerta complessiva della città di Urbino agli studenti universitari. Una qualità che si concretizza nell'aumento delle borse di studio concesse dalla Regione Marche che, con l'aumento dello stanziamento da 18 milioni di euro a più di 22 milioni, ha consentito di passare da 5414 borsisti a 5779, eliminando il fenomeno degli idonei non beneficiari. Per l'Ordine degli Agronomi sono importanti le occasioni di informazione e confronto come il Tavolo di Consultazione, a causa della grande importanza dell'Università di Urbino per il territorio, e auspica sempre maggiori sinergie. A questo proposito, il Direttore Generale sottolinea i risultati dello studio commissionato al Politecnico di Milano secondo il quale l'impatto economico dell'Università di Urbino sul territorio di riferimento è il più alto d'Italia, con i suoi 50 milioni di euro solo per gli studenti fuori sede presenti in città e circa di 100 milioni di euro per l'ateneo nel suo complesso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LETTERE ADESIONE COMITATO INDIRIZZO LM-6



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Biologo - Biologo Molecolare - Biologo Sanitario - Biologo Nutrizionista

funzione in un contesto di lavoro:

Il Laureato nell'ambito della Biologia molecolare rientra nella figura professionale del biologo applicato alla ricerca industriale, con competenze nella conoscenza e valorizzazione delle tecniche di biologia molecolare anche in ambito biotecnologico.

Il Laureato nell'ambito Biosanitario rientra nella figura professionale del biologo di laboratorio con competenze nelle tecniche diagnostiche strumentali.

Il Laureato nell'ambito della Nutrizione umana rientra nella figura professionale del biologo nutrizionista e prescrive diete a soggetti in stato di salute (es. sportivi, anziani).

competenze associate alla funzione:

L'ambito di Biologia molecolare fornisce le competenze necessarie allo svolgimento delle attività di biologo per la ricerca sperimentale e applicata.

L'ambito Biosanitario fornisce le competenze necessarie allo svolgimento di attività di laboratorio analisi nei settori della Chimica Clinica e della Diagnostica ematologica e immunologica.

L'ambito della Nutrizione umana fornisce le competenze necessarie per svolgere con professionalità l'attività di biologo nutrizionista ai sensi della normativa vigente.

sbocchi occupazionali:

I Laureati in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione saranno in possesso delle conoscenze professionali utili per un inserimento nel mondo del lavoro negli ambiti di competenza del biologo. Essi potranno esercitare la libera professione previa iscrizione all'Albo professionale dei Biologi e/o trovare lavoro presso Enti pubblici (Comuni, Province, Regioni, ARPA, Università, Istituti di ricerca), studi professionali privati, nonché nella divulgazione scientifica.

Potranno inoltre accedere, attraverso le scuole di specializzazione, ai ruoli dirigenziali di competenza biologica nel Sistema Sanitario Nazionale.

Nello specifico, i Laureati in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione che seguiranno l'ambito di Biologia molecolare hanno prospettive occupazionali con funzione di responsabilità in strutture pubbliche e private che si occupano di ricerca di base e applicata relativamente allo studio e caratterizzazione di molecole biologiche.

Lo sbocco occupazionale del Laureato magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione per l'ambito Biosanitario risiede primariamente nel settore sanitario pubblico o privato, in particolare nei laboratori di analisi biochimico-cliniche e microbiologiche, nonché nell'industria biomedica, biotecnologica e nei laboratori di ricerca scientifica.

I Laureati in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione che seguiranno l'ambito di Nutrizione umana potranno svolgere primariamente la libera professione e/o collaborare con strutture del Sistema Sanitario Nazionale, società di servizi per strutture scolastiche, svolgendo attività finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione e nutrizione inclusi gli aspetti educativi e di collaborazione all'attuazione di politiche alimentari.

Infine i Laureati saranno in grado di inserirsi nel settore della trasformazione e conservazione degli alimenti di industrie alimentari, farmaceutiche e più in generale nell'indotto agro-alimentare, nonché negli enti di ricerca interessati all'alimentazione e nutrizione.

funzione in un contesto di lavoro:**competenze associate alla funzione:****sbocchi occupazionali:****descrizione generica:**

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)



24/05/2018

1. Al corso di laurea magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione hanno accesso diretto i laureati delle seguenti classi, ai sensi, rispettivamente del D.M. 270/04 e del D.M. 509/99 nonché i laureati delle corrispondenti lauree e diplomi universitari ante riforma:

classe L-2 e classe 1 - Biotecnologie;

classe L-13 e classe 12 - Scienze Biologiche;

classe L-29 e classe 24 - Scienze e tecnologie farmaceutiche;

classe LM-13 e classe 14/S - Farmacia e farmacia industriale;

classe LM-41 e classe 46/S - Medicina e Chirurgia e classe L/SNT3 e classe SNT/3 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche purché in possesso dei seguenti requisiti curriculari:

a) almeno 12 CFU, complessivamente, nell'ambito delle discipline matematiche, fisiche, informatiche e chimiche: tutti i SSD FIS, MAT, CHIM; INF/01; ING-INF/05; SECS-S/01 e/o 02; MED/01; b) almeno 64 CFU, complessivamente, nell'ambito delle discipline biologiche e biomolecolari: tutti i SSD BIO; MED/03, MED/04 e/o MED/05, MED/07, MED/08 e/o MED/09, MED/15, MED/42 e MED/46. Saranno immatricolati solo coloro il cui curriculum soddisfi i requisiti d'accesso.

2. Gli studenti devono inoltre possedere un'adeguata preparazione personale nelle seguenti materie: chimica organica, biochimica, fisiologia, microbiologia e anatomia umana.

3. Le modalità di iscrizione al primo anno nonché le modalità di accertamento della preparazione iniziale vengono definite nel regolamento didattico del corso di studio.



18/06/2020

1. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM- 6) occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

2. Le domande d'immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande.

3. E' richiesto il possesso di specifici requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale che riguardano:

a. Requisiti curriculari

Al corso di laurea magistrale hanno accesso diretto i laureati delle seguenti classi, ai sensi, rispettivamente del D.M. 270/04 e del D.M. 509/99 nonché i laureati delle corrispondenti lauree e diplomi universitari ante riforma:

classe L-2 e classe 1 - Biotecnologie;

classe L-13 e classe 12 - Scienze Biologiche;

classe L-29 e classe 24 - Scienze e tecnologie farmaceutiche;

classe LM-13 e classe 14/S - Farmacia e farmacia industriale;

classe LM-41 e classe 46/S - Medicina e Chirurgia e classe L/SNT3 e classe SNT/3 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche purché in possesso dei seguenti requisiti curriculari:

a) almeno 12 CFU, complessivamente, nell'ambito delle discipline matematiche, fisiche, informatiche e chimiche: tutti i SSD FIS, MAT, CHIM; INF/01; ING-INF/05; SECS-S/01 e/o 02; MED/01;

b) almeno 64 CFU, complessivamente, nell'ambito delle discipline biologiche e biomolecolari: tutti i SSD BIO; MED/03, MED/04 e/o MED/05, MED/07, MED/08 e/o MED/09, MED/15, MED/42 e MED/46. Saranno immatricolati solo coloro il cui

curriculum soddisfatti i requisiti d'accesso.

Le carenze curriculari possono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale con l'integrazione dei crediti mancanti, attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale, o con insegnamenti aggiuntivi se si è ancora iscritti al percorso triennale.

b. Preparazione personale

La Verifica dell'adeguatezza della Personale Preparazione (VPP) è obbligatoria nonché successiva alla verifica dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva. Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi. Le informazioni dettagliate sulla VPP, che deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione, sono pubblicate sul sito web del Corso di Laurea Magistrale. In dettaglio:

- Gli studenti devono possedere un'adeguata preparazione personale nelle seguenti materie: chimica organica, biochimica, fisiologia, microbiologia e anatomia umana.

Il test VPP, organizzato a livello del Corso di Studi, consiste in una prova scritta a risposta multipla e si considera superato con almeno il 50% di risposte corrette in ogni disciplina. Sono previste 3 sessioni di test VPP così distribuite: I sessione nel mese di Settembre, II sessione nel mese di Novembre, III sessione nel mese di Gennaio (nell'intervallo temporale tra il 1° e 2° semestre). Agli studenti che non superano il test vengono fornite indicazioni sul materiale di studio integrativo per colmare le lacune emerse.

- L'avvenuto recupero delle carenze è verificato nelle sessioni successive del test VPP limitatamente alle discipline in cui esse si sono manifestate. Per coloro che si iscriveranno dopo la scadenza regolare di iscrizione (novembre) e che avranno solo la terza sessione di VPP a disposizione, eventuali carenze potranno essere recuperate in una sessione straordinaria di VPP che precederà l'inizio della sessione estiva degli esami. Tale sessione straordinaria potrà essere utilizzata anche per verificare l'avvenuto recupero delle carenze da parte degli studenti che hanno sostenuto il test nelle sessioni precedenti.

Il mancato recupero delle carenze in specifiche discipline non permette agli studenti di sostenere i seguenti esami:

1) Carenze di Chimica organica e/o Biochimica: esame di Biochimica medica (curriculum di "Diagnostica molecolare" e curriculum di "Biologia della nutrizione") o di Proteomica (curriculum di "Biotecnologie molecolari");

2) Carenze di Anatomia umana e/o Fisiologia: esame di Fisiologia umana;

3) Carenze di Microbiologia: esame di Igiene applicata alla diagnostica (curriculum di "Diagnostica molecolare"), di Igiene della nutrizione (curriculum di "Biologia della nutrizione") e di Tecnologie biologiche avanzate (curriculum di "Biotecnologie molecolari").

- La mancata presentazione al test VPP equivale ad avere carenze in tutte le discipline oggetto del test e quindi lo studente si atterrà a quanto descritto al punto precedente.

4. In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati.



Il corso di Laurea magistrale è diretto a formare specialisti che abbiano una solida preparazione scientifica di base e applicativa negli ambiti biomolecolare, biosanitario e nutrizionistico tenendo conto dei requisiti di accesso alla professione di Biologo.

In particolare, il corso è volto a formare professionisti:

a) esperti in ambiti relativi all'attività di ricerca di base e applicata correlata con le discipline biologiche, biochimiche e biomolecolari;

b) esperti in attività professionali e di progetto in ambiti correlati alla diagnostica di laboratorio biomedico;

c) esperti in ambiti relativi alla corretta applicazione della nutrizione umana.

Il percorso formativo si articola in curricula nei quali verranno approfondite le seguenti tematiche nel corso di 4 semestri:

- processi biochimici e fisiologici delle cellule specializzate allo svolgimento di funzioni nel contesto degli organismi animali e vegetali;

- principi teorici e pratici delle metodologie avanzate in ambito biosanitario, biologico-molecolare e alimentare;

- applicazioni della ricerca genetica in campo applicato, medico e nutrizionistico;

- metodologie di indagine epidemiologica; stima e gestione del rischio in ambiente di vita e di lavoro.

- tecnologie riguardanti lo sviluppo di modelli cellulari applicati alla ricerca nei diversi settori della biologia.

Parte rilevante del percorso formativo sarà lo svolgimento di attività di laboratorio, finalizzate anche alla preparazione di una tesi sperimentale, mirata all'applicazione e all'approfondimento di specifiche conoscenze acquisite che consentiranno di apprendere le corrette modalità con cui approcciarsi e risolvere le problematiche che il biologo si troverà ad affrontare nei vari ambiti lavorativi di pertinenza.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati avranno una solida preparazione scientifica a livello delle tecniche e metodologie per applicazioni biologiche, biochimiche e biomolecolari nei settori biomedico, nutrizionistico, della ricerca, dell'industria e della sanità. I laureati saranno inoltre in grado di ideare e sostenere argomentazioni tali da permettere la risoluzione di problemi attinenti al proprio settore di studi. Tali capacità verranno stimulate durante la frequenza ai corsi teorici e alle esercitazioni pratiche di laboratorio. Saranno inoltre previste attività di tirocinio o stage presso Istituti universitari e non che consentiranno agli studenti di applicare le conoscenze teoriche e tecniche acquisite in un contesto diverso da quello delle esercitazioni di laboratorio. Ampio rilievo verrà dato al lavoro di tesi, che lo studente svolgerà in maniera prevalentemente autonoma dimostrando capacità di applicare le conoscenze acquisite al contesto pratico della ricerca. Il conseguimento di tali obiettivi sarà verificato mediante prove in itinere dei corsi di laboratorio, prove di esame, presentazione di relazioni scritte e/o orali sia di gruppo che individuali all'interno degli insegnamenti comuni e a scelta dello studente, stesura dell'elaborato finale.

Infine, la valutazione della capacità di applicare conoscenza e comprensione relativamente ai tirocini e stage verrà fatta sulla base della relazione da parte del tutor predisposto per tali attività.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso di laurea in Biologia Molecolare, Sanitaria e della Nutrizione è progettato affinché i suoi laureati siano capaci di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito degli insegnamenti teorici a contesti pratici nei settori diagnostico-molecolare, nutrizionistico e biotecnologico molecolare, nel campo della ricerca, dell'industria e della sanità.

I laureati sono in grado di ideare e sostenere argomentazioni tali da permettere la risoluzione di problemi attinenti al proprio settore di studi. Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione sono stimulate e conseguite durante la frequenza ai corsi teorici e alle esercitazioni pratiche di laboratorio che sono parte integrante del percorso formativo. Il conseguimento degli obiettivi è dimostrato mediante prove in itinere dei corsi di laboratorio, prove di esame, presentazione di relazioni scritte e/o orali, sia di gruppo che individuali, e stesura dell'elaborato finale. Ampio rilievo è dato al lavoro di tesi, che lo studente svolge in maniera prevalentemente autonoma, dimostrando capacità di applicare le conoscenze e comprensioni acquisite al contesto pratico della ricerca. Sono inoltre previste attività di tirocinio o stage, presso Istituti universitari e non, che consentono agli studenti di applicare le conoscenze teoriche e tecniche acquisite in un contesto diverso da quello delle esercitazioni di laboratorio. La valutazione della capacità di

applicare conoscenza e comprensione relativamente ai tirocini e stage " verificata sulla base della relazione da parte del tutor predisposto per tali attività .

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Blocco tematico di Base

Conoscenza e comprensione

In quest'area lo studente acquisirà competenze integrate negli ambiti comuni a tutti i curricula per essere in grado di utilizzare metodologie di analisi innovative negli ambiti specifici dei curricula. A tale scopo vengono forniti strumenti per la comprensione dell'inglese scientifico, con particolare riferimento ai lessici disciplinari, per l'utilizzo della statistica nel campo delle scienze biomediche e per l'acquisizione delle conoscenze delle buone pratiche di laboratorio e delle produzioni biotecnologiche (GLP-GMP). L'insegnamento di Fisiologia umana da un inquadramento funzionale degli organismi e rappresenta un'importante conoscenza di base per lo svolgimento della professione del biologo. La struttura didattica si compone di: GLP-GMP, Fisiologia umana, Statistica per le scienze biomediche, Inglese scientifico.

Il grado di apprendimento dei contenuti impartiti nella didattica di base verrà valutato sia con prove di verifica in itinere che mediante esami di profitto orali e/o scritti e prove pratiche. In particolare si valuterà nelle diverse materie il grado di apprendimento al termine delle lezioni con esami orali e/o scritti per la valutazione dell'apprendimento sull'intero programma dei corsi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di applicare in maniera qualificata le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite nel blocco tematico di base. Gli studenti saranno inoltre in grado di applicare le conoscenze acquisite nel sostenere argomentazioni tali da permettere la risoluzione di problemi attinenti al proprio settore di studi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISIOLOGIA UMANA [url](#)

GOOD LABORATORY PRACTICE - GOOD MANUFACTURING PRACTICE [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

STATISTICA PER LE SCIENZE BIOMEDICHE [url](#)

Indirizzo di Diagnostica Molecolare: Area Analitica

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento si prefigge di fornire allo studente conoscenze specialistiche riguardo alle buone pratiche e ai controlli di qualità nel laboratorio diagnostico, con particolare riguardo ai laboratori di citologia e diagnostica.

La Struttura didattica si compone di: Tecnologie biologiche avanzate, Bioinformatica, Chimica analitica strumentale e Citometria applicata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permetteranno allo studente di affrontare le tematiche relative all'area Clinico-Diagnostica secondo le buone prassi di laboratorio ed in particolare la normativa relativa ai controlli di qualità nelle procedure.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOINFORMATICA [url](#)

CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE [url](#)

Indirizzo di Diagnostica Molecolare: Area Diagnostica

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento si prefigge di fornire allo studente conoscenze atte a permettergli un adeguato inquadramento delle diverse patologie e dei percorsi diagnostici per un loro preciso inserimento nosografico. Lo studio dei meccanismi metabolici alla base del funzionamento cellulare e d'organo (Biochimica medica, Meccanismi molecolari delle malattie metaboliche) verrà integrato dall'apprendimento delle tecnologie di analisi diagnostica previsto nelle materie di Laboratorio di Citometria diagnostica e Patologia molecolare e di laboratorio e dall'apprendimento delle metodologie di indagine epidemiologica previsto nell'insegnamento di Igiene applicata alla diagnostica.

La Struttura didattica si sviluppa nelle seguenti materie: Biochimica medica, Meccanismi molecolari delle malattie metaboliche, Igiene applicata alla diagnostica, Patologia molecolare e di laboratorio, Laboratorio di Citometria diagnostica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite daranno al laureato la capacità di applicare le conoscenze nei percorsi diagnostici specialistici al fine di una migliore comprensione del processo di inquadramento e valutazione dell'entità nosografica sotto analisi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA MEDICA [url](#)

IGIENE APPLICATA ALLA DIAGNOSTICA [url](#)

LABORATORIO DI CITOMETRIA DIAGNOSTICA [url](#)

MECCANISMI MOLECOLARI DELLE MALATTIE METABOLICHE [url](#)

PATOLOGIA MOLECOLARE E DI LABORATORIO [url](#)

Indirizzo di Biologia della Nutrizione: Area Applicativa

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento si prefigge di fornire allo studente conoscenze specialistiche riguardo ai settori correlati con le scienze della nutrizione.

La struttura didattica si compone di: Botanica farmaceutica degli alimenti vegetali funzionali, Scienze tecniche dietetiche applicate, Laboratorio di Valutazione antropometrica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permetteranno allo studente di affrontare le tematiche relative all'area della dietetica, ponendo attenzione alla produzione di molecole utili per la salute dell'uomo e a realizzare interventi di assistenza dietetico-nutrizionali nelle diverse condizioni fisiologiche.

Le attività di laboratorio permetteranno allo studente di acquisire la conoscenza di tecniche per effettuare le analisi antropometriche che permettono di esprimere in parametri misurabili le caratteristiche morfologiche degli individui.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BOTANICA FARMACEUTICA DEGLI ALIMENTI VEGETALI FUNZIONALI [url](#)

LABORATORIO DI VALUTAZIONE ANTROPOMETRICA [url](#)

SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE [url](#)

Indirizzo di Biologia della Nutrizione: Area Nutrizionistica

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento si prefigge di fornire allo studente le conoscenze sull'importanza della nutrizione per la salute umana e in particolare sui fattori protettivi e sui fattori di rischio per la salute derivanti da malnutrizione. CiÃ² consentirÃ allo studente di acquisire conoscenze atte a permettergli un adeguato inquadramento dei diversi contesti di intervento dietistico nel soggetto normale, in relazione alle diverse fasi della vita biologica dell'individuo e nelle diverse attivitÃ sportive (aerobiche, anaerobiche, miste).

La Struttura didattica prevede: Biochimica medica, Biochimica della nutrizione, Igiene della nutrizione, Bioinorganica, Endocrinologia, Nutrigenetica e nutrigenomica.

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite nell'ambito di quest'area permetteranno al laureato di applicare nella professione quanto appreso sui processi relativi alla nutrizione. La comprensione degli effetti degli alimenti sui processi metabolici dell'organismo, considerandone anche le implicazioni digestive, sono argomenti necessari e imprescindibili per una corretta formulazione dietologica, al fine di assicurare il miglior stato di salute in conformitÃ con quanto contemplato dalla legislazione nazionale e comunitaria in tema di alimentazione e nutrizione.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE [url](#)

BIOCHIMICA MEDICA [url](#)

BIOINORGANICA [url](#)

ENDOCRINOLOGIA [url](#)

IGIENE DELLA NUTRIZIONE [url](#)

NUTRIGENETICA E NUTRIGENOMICA [url](#)

Indirizzo di Biotecnologie Molecolari: Area applicativa

Conoscenza e comprensione

Quest'area formativa si prefigge di fornire allo studente le conoscenze indispensabili per un approccio applicativo in ambito Biotecnologico-Molecolare fornendo, in particolare, informazioni sugli strumenti informatici correntemente impiegati in biologia e nel laboratorio biotecnologico.

La struttura didattica si compone di: Bioinformatica, Farmacologia, Proteomica, Tecnologie biologiche avanzate, Patologia molecolare e di laboratorio e Laboratorio di Biotecnologie molecolari.

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

Queste conoscenze saranno sviluppate in ambito applicativo con particolare riferimento alle attivitÃ tipiche del biologo molecolare nei laboratori biotecnologici ad indirizzo biomedico.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOINFORMATICA [url](#)

FARMACOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI [url](#)

PATOLOGIA MOLECOLARE E DI LABORATORIO [url](#)

PROTEOMICA [url](#)

TECNOLOGIE BIOLOGICHE AVANZATE [url](#)

Indirizzo di Biotecnologie Molecolari: Area biotecnologica

Conoscenza e comprensione

Quest'area fornirÃ allo studente le conoscenze indispensabili per la propria professione in ambito biotecnologico nei settori della salute umana e degli animali con particolare riferimento ai nuovi approcci terapeutici.

Le conoscenze indispensabili sono impartite nei corsi di: Biotecnologie della riproduzione assistita, Farmaci biologici e terapie innovative, Laboratorio di tecniche di analisi dell'espressione genica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite nell'area biotecnologica troveranno applicazione nella produzione dei farmaci biologici e delle terapie innovative incluse le procedure di fecondazione assistita.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOTECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE ASSISTITA [url](#)

FARMACI BIOLOGICI E TERAPIE INNOVATIVE [url](#)

LABORATORIO DI TECNICHE DI ANALISI DELL'ESPRESSIONE GENICA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati acquisiranno una preparazione tale da consentire loro autonomia e responsabilità di progetto e autonomia e responsabilità di strutture e personale negli ambiti biosanitario, nutrizionistico e della ricerca molecolare; acquisiranno inoltre un approccio critico e responsabile verso le problematiche bioetiche insieme alla capacità di individuazione di nuove prospettive e strategie di sviluppo e di raccolta e interpretazione dei dati scientifici.

L'autonomia di giudizio verrà stimolata attraverso dibattiti, su tematiche affrontate durante lo svolgimento dei corsi teorici e pratici, in occasione delle attività seminariali e attraverso attività di ricerca (individuale o di gruppo). Lo studente avrà inoltre la possibilità di confrontare le capacità e competenze acquisite con le richieste del mondo del lavoro, durante la frequenza di tirocini e stage. Infine, la stesura della prova finale permetterà allo studente di sviluppare capacità di giudizio critico mediante analisi, gestione ed elaborazione dei dati. Il conseguimento di tale obiettivo potrà essere verificato attraverso l'attiva partecipazione dello studente a discussioni durante le ore di didattica frontale e in occasione delle prove d'esame, nonché mediante la valutazione del grado di autonomia e delle capacità di lavorare in gruppo evidenziate durante le attività laboratoriali finalizzate anche alla preparazione della finale tesi sperimentale.

Abilità comunicative

Con la preparazione acquisita durante il corso di studi, i laureati saranno in grado di comunicare (in forma orale, scritta e multimediale) informazioni, progetti, problemi e soluzioni in maniera comprensibile a interlocutori specialisti e non. Tale capacità verrà sviluppata e verificata durante lo svolgimento delle lezioni tramite discussioni in aula, nei colloqui durante gli esami di profitto, e nei confronti dialettici su argomenti scientifici in occasione di seminari. La verifica delle abilità comunicative si effettuerà anche in sede di discussione della tesi di laurea, esposta alla commissione giudicatrice, in seduta pubblica.

Capacità di apprendimento

I laureati acquisiranno adeguate capacità per lo sviluppo e approfondimento continuo e autonomo delle competenze proprie del loro ambito di studi mediante consultazione di banche dati specializzate, utilizzo di strumenti conoscitivi avanzati, frequentazione di corsi, laboratori dedicati, stage e seminari erogati loro durante il corso di studi e infine attraverso lo svolgimento del lavoro di preparazione della tesi di laurea. L'acquisizione della capacità di apprendimento sarà monitorata attraverso prove intermedie durante i corsi e negli esami di profitto, considerando la votazione e il tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame. La verifica terrà inoltre conto dell'attiva partecipazione dello studente alle discussioni in aula e della capacità di discutere criticamente gli articoli scientifici trattati. Infine un peso rilevante verrà dato alle verifiche delle capacità di approfondimento e



13/01/2016

Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale lo studente deve aver acquisito tutti i crediti relativi alle attività formative previste nel piano degli studi. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi ad un'apposita commissione di una tesi redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore universitario e di uno o più¹ co-relatori. Il lavoro di tesi, di carattere sperimentale, è il risultato di un lavoro di analisi ed elaborazione su un progetto di ricerca di interesse nell'ambito scientifico dei singoli curricula del corso di laurea da effettuarsi in una struttura di ricerca interna o esterna al Dipartimento. Lo svolgimento del lavoro di tesi può² avvenire anche nel contesto dell'attività di tirocinio o stage.

La valutazione conclusiva del profitto tenuto conto della carriera universitaria dello studente, della qualità dell'elaborato finale e della capacità e del livello di autonomia nell'esposizione dello stesso.

La prova finale può² svolgersi in lingua straniera comunitaria; parimenti in lingua straniera comunitaria può² essere redatto l'elaborato scritto della tesi.



26/06/2020

1. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi ad un'apposita commissione di una tesi redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore universitario e di uno o più¹ co-relatori. La Commissione di esame di laurea magistrale è composta da almeno sette membri la maggioranza dei quali è costituita da professori e ricercatori di ruolo della struttura didattica a cui afferisce il corso di studio. La tesi, di carattere sperimentale, è il risultato di un lavoro di analisi ed elaborazione su un progetto di ricerca di interesse nell'ambito scientifico dei singoli curricula del corso di laurea da effettuarsi in una struttura di ricerca interna o esterna all'Ateneo. Lo svolgimento del lavoro di tesi può² avvenire nel contesto dell'attività di tirocinio o stage.

2. Il corso di studio in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione incoraggia gli studenti alla preparazione, anche parziale, della tesi all'estero prevedendo dei soggiorni presso strutture didattiche di università o aziende estere convenzionate (anche al fine di reperire documentazione specifica o acquisire esperienze in loco) e previo accordo tra il docente tutor e un docente guida, che funge da co-tutor della struttura estera.

3. Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno presso strutture estere convenzionate, previa autorizzazione da parte del relatore.

4. Per gli studenti che abbiano fruito di tale esperienza all'estero, il corso di studio riserva i 3/4 dei CFU previsti per la prova finale alla voce "preparazione della tesi all'estero" in modo che tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero.

5. La votazione di laurea è espressa in centodecimi ed eventuale dichiarazione di lode è tenuto conto della media ponderata, del numero degli anni in cui si consegue la laurea, del numero di lodi in esami previsti nel piano degli studi, del numero di CFU acquisiti per esami sostenuti all'estero con il programma Erasmus sia con preparazione della tesi all'estero.

6. Su scelta dello studente la prova finale può² svolgersi in lingua inglese; parimenti in lingua inglese può² essere redatta la tesi.

7. Lo svolgimento della prova finale è pubblico alla stregua della proclamazione del risultato finale.

8. Le prove finali del corso di laurea si svolgono in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico Biologia Molecolare, sanitaria e della nutrizione LM-6 a.a. 2020-21

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.uniurb.it/it/portale/disb.php?mist_id=16890&lang=IT&tipo=DISB&page=3308

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://www.uniurb.it/it/portale/disb.php?mist_id=16890&lang=IT&tipo=DISB&page=3308

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.uniurb.it/it/portale/disb.php?mist_id=16890&lang=IT&tipo=DISB&page=3308

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA MEDICA link	ROSSI LUGIA CV	PA	8	56	
2.	CHIM/03	Anno di corso 1	BIOINORGANICA link	FORMICA MAURO CV	PA	6	42	

3.	MED/09	Anno di corso 1	BIOTECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE ASSISTITA link	RIENZI LAURA FRANCESCA		6	42	
4.	BIO/15	Anno di corso 1	BOTANICA FARMACEUTICA DEGLI ALIMENTI VEGETALI FUNZIONALI link	FRATERNALE DANIELE CV	PA	6	42	
5.	CHIM/01	Anno di corso 1	CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE link	CAPPIELLO ACHILLE CV	PO	6	42	
6.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA link	GUIDARELLI ANDREA CV	RU	6	42	
7.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA link	AMBROGINI PATRIZIA CV	PA	8	56	
8.	BIO/13	Anno di corso 1	GOOD LABORATORY PRACTICE - GOOD MANUFACTURING PRACTICE link	PUGLIE' DIEGO	ID	6	42	
9.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE APPLICATA ALLA DIAGNOSTICA link	BRANDI GIORGIO CV	PO	6	42	
10.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE DELLA NUTRIZIONE link	SCHIAVANO GIUDITTA FIORELLA CV	PA	6	42	
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO link	CARDUCCI FRANCESCA IDA		6	42	
12.	BIO/10	Anno di corso 1	PROTEOMICA link	MENOTTA MICHELE CV	RD	8	56	
13.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA PER LE SCIENZE BIOMEDICHE link	ROCCHI MARCO BRUNO LUIGI CV	PO	6	42	
14.	BIO/13	Anno di corso 1	TECNOLOGIE BIOLOGICHE AVANZATE link	GALLUZZI LUCA CV	PA	6	42	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE



Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche



Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO



Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECA AREA SCIENTIFICA



Il corso di Laurea ^{18/06/2020} " stato illustrato durante le giornate "OpenDay" dalla docente Tutor, dalla Referente del Corso e dalla Responsabile dell'orientamento in ingresso. Durante tale iniziativa sono stati approfonditi diversi aspetti del corso che hanno permesso, pertanto, di orientare al meglio la platea fornendo un quadro esaustivo del percorso di studio. La Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, per il corso di Laurea Magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione organizza, all'inizio delle lezioni, un incontro con gli studenti del primo anno in cui alcuni docenti presentano il corso medesimo nelle sue articolazioni e forniscono informazioni dettagliate sull'organizzazione logistica del corso di studio, con particolare riguardo alle attività da svolgere in laboratorio.

In aggiunta funge da strumento di orientamento in ingresso anche l'evento "Career Day" organizzato dall'Ateneo per mettere in contatto i laureati e i laureandi (di I e II livello) con il mondo del lavoro poich^è si forniscono in tale occasione anche le informazioni sull'offerta formativa post laurea per chi ha gi^à conseguito una laurea di I livello.

Lo studente del corso di Laurea Magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione ha la possibilit^à di avvalersi del supporto di tutors (docenti e studenti) di riferimento e di un servizio di tutorato allo scopo di acquisire:

- informazioni generali sull'organizzazione logistica, burocratica, amministrativa del corso di studio;
- informazioni e assistenza utili per l'attivit^à didattica (biblioteche, archivi) e formativa (borse di studio anche per l'estero);
- informazioni di carattere pi^ù qualitativo sul corso di laurea: i principali contenuti, gli obiettivi formativi, le competenze di base necessarie per frequentare gli insegnamenti, i metodi di studio.

Nel caso di studenti lavoratori il tutor potr^à indirizzare lo studente verso la scelta del percorso a tempo parziale e orientarlo

nel percorso didattico più funzionale alle sue esigenze ed alla sua preparazione culturale di base.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La funzione tutoriale prosegue lungo tutto il corso degli studi e assume una grande importanza relativamente all'assistenza allo studio. Gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione, potranno avvalersi, in particolare, della figura del Docente/Tutor di riferimento che assicura una costante disponibilità verso coloro che necessitano di informazioni e supporto per orientarsi nel percorso formativo intrapreso.

In generale, i servizi caratteristici dell'orientamento e tutorato in itinere sono connessi con:

- l'assistenza e l'attenzione alla scelta della cadenza nelle materie del percorso nel piano di studio in base alle propedeuticità consigliate;
- l'assistenza nella proficua frequenza dei corsi e la guida allo studio;
- l'assistenza nella scelta delle strutture esterne all'ateneo (enti/aziende) presso le quali svolgere il tirocinio formativo;
- l'assistenza nella scelta dell'argomento della tesi di laurea e del relatore.

Per quanto riguarda quest'ultimo servizio di orientamento, al fine di aiutare lo studente nella scelta dell'argomento e del docente tutor per la prova finale, è stata istituita una Commissione apposita (Commissione tesi) che svolge il ruolo di riferimento per lo studente e di monitoraggio e distribuzione delle tesi tra i docenti. In aggiunta, a livello d'Ateneo opera la Commissione Tutorato e Innovazione Didattica d'Ateneo (TID), che coordina attività innovative come ad esempio l'organizzazione dei seminari per la stesura della tesi di laurea ma anche il recupero degli studenti fuori corso.

Dando seguito a questo ultimo punto, la Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche ha individuato un Docente della LM-6 che si occupa di incontrare periodicamente gli studenti iscritti sulla base di un riscontro dell'andamento qualitativo (CFU) del percorso (identificazione dei casi di attenzione con particolare riguardo agli inattivi e a studenti con acquisizione di un numero ridotto di CFU) per svolgere attività anche di riorientamento nel percorso formativo universitario. Le strategie d'intervento che la Scuola ha elaborato non puntano ad agevolare con programmi più facili l'iter universitario degli studenti, ma tendono, con interventi individualizzati, ad un preciso recupero delle loro lacune.

Costante è l'implementazione della pagina web dedicata al Corso di Studio che si è dimostrato il canale di interazione più efficace per la divulgazione di informazioni in itinere.

09/06/2020



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Tirocinio Formativo e di Orientamento (stage) previsto dall'art. 18 della Legge 12 giugno 1997, n.196, dal Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998 n. 142, dal regolamento di Ateneo in materia di tirocini formativi e di orientamento e dall'ordinamento didattico del corso di laurea può essere svolto, a partire dal II anno di corso, presso enti pubblici o privati convenzionati con l'Università.

Tutte le modalità di accesso sono descritte nel "REGOLAMENTO DEI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO (STAGE)" presente nella pagina web del portale www.uniurb.it.

Nel sito sono disponibili le istruzioni semplificate e la modulistica rivolte agli studenti, inoltre i recapiti dei docenti e del personale tecnico amministrativo di riferimento.

All'interno della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche è istituita una Commissione tirocini e stage che opera negli ambiti dettati dal regolamento.

Lo stage ha una durata stabilita dal piano degli studi del corso di laurea e secondo l'art. 7 del D.M. n. 142/98 deve concludersi entro dodici mesi dalla data d'inizio.

25/06/2020

La Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche dispone di personale tecnico amministrativo dedicato alle attività di organizzazione, gestione e supporto ai tirocini e stage.

Descrizione link: REGOLAMENTO DEI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO (STAGE)

Link inserito: https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=16890&tipo=DISB&page=3309

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco convenzioni

ACCORDI INTERNAZIONALI DI COOPERAZIONE

L'Ateneo ha siglato accordi di cooperazione scientifica e didattica con le Università extra-europee indicate in allegato.

L'Università aderisce, in particolare, all'ISEP (International Student Exchange Program) di Washington, organizzazione che agevola i programmi di scambio con le università statunitensi e ogni anno pubblica un bando per borse di studio per gli Stati Uniti. Urbino è sede di diversi programmi all'estero di Università statunitensi: University of Texas, San Antonio; Villanova University; State University of New York, College at New Paltz; University of Tennessee, Knoxville; Rutgers University; ieiMedia. Per informazioni più dettagliate occorre rivolgersi all'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo.

Presso l'Ateneo esiste un ufficio dedicato alle Relazioni Internazionali che si occupa di fornire servizi di supporto e assistenza per la mobilità internazionale degli studenti.

Presso la Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche è attiva una Commissione Erasmus che si occupa sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del suddetto programma di scambio.

PROGRAMMI ERASMUS: Erasmus plus ed Erasmus + Traineeship

Gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione sono incentivati a trascorrere periodi di studio all'estero presso Università con le quali siano stati approvati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento dei CFU, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea. I programmi di studio all'estero sono approvati dalla Commissione didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di Laurea Magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione e alla compatibilità dei programmi e delle attività dei singoli corsi di studio. Le attività formative presso le Università Europee sono qualificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS). I contenuti degli insegnamenti che lo studente ha già superato presso il corso di Laurea non

possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.

La borsa Erasmus+ Traineeship permette agli studenti dell'Università di accedere a tirocini presso imprese e centri di formazione e ricerca all'estero.

Le informazioni sul programma Erasmus+ Traineeship sono reperibili nel sito:

<https://www.uniurb.it/international/mobilita-andare-all-estero/studenti/mobilita-per-tirocini-lavorare-all-estero>

Descrizione link: Informazioni sul Programma Erasmus Plus e sui Bandi

Link inserito: <https://www.uniurb.it/concorsi/5252>

Le università estere convenzionate con l'Università degli Studi di Urbino relativamente al corso di Laurea Magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione sono le seguenti:

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cipro	EUROPEAN UNIVERSITY CYPRUS		09/11/2018	solo italiano
2	Germania	UNIVERSITY OF MARBURG		03/04/2014	solo italiano
3	Lettonia	UNIVERSITY OF LATVIA		06/06/2017	solo italiano
4	Polonia	ADAM MICKIEWICZ UNIVERSITY IN POZNAN, POLAND		10/01/2020	solo italiano
5	Portogallo	UNIVERSITY OF LISBOA		21/02/2019	solo italiano
6	Romania	OVIDIUS UNIVERSITY OF CONSTANTZA		13/12/2018	solo italiano
7	Spagna	CEU SAN PABLO UNIVERSITY		21/01/2020	solo italiano
8	Spagna	COMPLUTENSE UNIVERSITY OF MADRID		19/11/2019	solo italiano
9	Spagna	UNIVERSITY OF LA LAGUNA		21/01/2020	solo italiano
10	Spagna	UNIVERSITY OF MURCIA		14/07/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche offre a tutti i laureati un servizio di job placement. Inoltre l'Ateneo organizza ogni anno nel mese di ottobre un evento intitolato "Career Day" dedicato al mondo del lavoro e all'orientamento post-laurea. Questo evento permette l'incontro dei laureati con aziende ed enti di vario genere ed è un ottimo strumento di accompagnamento al mondo del lavoro che agevola l'incontro tra la domanda e l'offerta.

Il piano degli studi di Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione offre una buona formazione negli argomenti trattati nell'ambito delle diverse discipline ai fini di preparare una persona idonea ad essere inserita nel mondo del lavoro o a proseguire gli studi nelle scuole di specializzazione sanitarie (Patologia Clinica e Biochimica Clinica), per accedere ai ruoli

09/06/2020

della sanità pubblica, e nei Master Universitari di II livello, per specializzarsi in ambito nutrizionistico e biotecnologico. Durante il corso di studio viene promosso l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro attraverso lo svolgimento di tirocini e stage presso aziende pubbliche e private (Enti di Ricerca, Studi nutrizionistici, Aziende produttrici di alimenti e/o nutraceutici, Aziende Sanitarie e Biotech, Istituti Zooprofilattici ed Enti pubblici). Anche l'attività seminariale può creare le condizioni per un incontro diretto con possibili Tutor per lo svolgimento di una futura attività di stage.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

La Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche organizza nel mese di maggio/giugno il Corso di preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Biologo della durata di due giorni rivolto a coloro che intendono sostenere l'Esame di Stato presso l'Università di Urbino Carlo Bo. Al corso partecipano in qualità di Relatori, esperti del settore, liberi professionisti, ordine dei biologi, docenti del corso. 09/06/2020
Il Corso di preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Biologo, è finalizzato ad integrare le conoscenze curriculari con aspetti prettamente professionali.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Sulla base dei dati disponibili, elaborati da SisValDidat (Sistema informativo statistico per la valutazione della didattica universitaria) sulla didattica 2018/2019 relativamente alla LM-6 6042, si sono ottenuti risultati decisamente soddisfacenti su ciascuno degli aspetti valutati. 22/03/2022

Sono stati analizzati un totale di 1043 questionari, compilati per il 62% da studenti frequentanti. La maggior parte degli studenti (87%) ha giudicato il carico di studio complessivo degli insegnamenti proporzionato ai crediti assegnati ed ha giudicato positivamente l'adeguatezza del materiale didattico (85%).

Relativamente ai frequentanti, giudizi ampiamente positivi sono stati rilevati per quanto riguarda la chiarezza nell'esposizione degli argomenti (90%) e la motivazione da parte del docente (90%). È importante mettere in risalto la quasi totale soddisfazione riscontrata in merito al rispetto del calendario e degli orari delle lezioni (94%) e, all'aderenza delle lezioni al programma descritto nella presentazione dell'insegnamento (93%). Il 93% degli studenti dichiara inoltre che le lezioni frequentate sono state svolte dal titolare dell'insegnamento.

.Negli insegnamenti in cui sono previste esercitazioni, queste sono risultate di complessità adeguata ed utili ai fini dell'apprendimento (83%). La maggioranza degli studenti frequentanti e non (80%) ha ritenuto buone le proprie conoscenze preliminari ai fini della comprensione degli argomenti trattati nei singoli insegnamenti, argomenti ritenuti interessanti da un'elevata percentuale di studenti (87%).

Complessivamente, relativamente all'attività didattica 2018/19 si è riscontrato un alto livello di soddisfazione degli studenti per la maggior parte dei parametri analizzati con percentuali per lo più comparabili con quelle riscontrate nell'anno accademico precedente. Due criticità, riscontrate da più della metà degli studenti, sono quelle relative all'adeguatezza dei laboratori e all'attività della segreteria studenti.

13/10/2020

I dati disponibili circa l'opinione dei laureati provengono dalle indagini svolte da Alma Laurea (XXII indagine-rapporto 2020). Sono state prese in esame le risposte fornite per l'anno solare 2019 dai laureati in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6, 6/S).

I dati si riferiscono ad un collettivo selezionato di 74 laureati, di cui hanno compilato il questionario 66, pari a un tasso di compilazione del 89.2%.

Una percentuale elevata di studenti ha pertanto contribuito a fornire informazioni utili alla comprensione dell'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio.

I risultati emersi indicano complessivamente un elevato grado di soddisfazione sia per il corso di laurea (89%) che per i rapporti con i docenti (95%) e con gli studenti (92%).

Il 79% valuta inoltre le aule e gli spazi dedicati allo studio individuale in maniera adeguata; positive sono risultate le valutazioni relative alle biblioteche (96%) mentre il 50% ritiene adeguata la disponibilità di postazioni informatiche.

Quasi la totalità dei laureati (89%) ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami e, analogamente, una elevata percentuale (88%) ha ritenuto adeguato alla durata del corso il carico di studio degli insegnamenti.

Alla luce dei parametri considerati una buona percentuale dei laureati (71%) si iscriverebbe allo stesso corso di laurea dello stesso ateneo. Tale percentuale è leggermente in aumento rispetto all'anno precedente (71% contro 66%)

Una buona percentuale dei laureati (56%) intende proseguire gli studi e, in particolare, optando per una master universitario (20%) oppure per un altro tipo di master o corso di perfezionamento (11%); inoltre, il 7.6% dei laureati manifesta interesse per il Dottorato di Ricerca mentre il 3% è orientato verso una scuola di specializzazione post-laurea.

Tali dati, complessivamente, suggeriscono l'importanza del percorso formativo affrontato come stimolo alla propria crescita culturale/professionale; rimane pressoché invariato rispetto all'a.a precedente l'interesse verso il Dottorato di Ricerca mentre si è registrato un calo di interesse verso le scuole di specializzazione post-laurea (da 14% a 8.5%) e, in misura ancora maggiore, verso i master universitari (da 19% a 7%).

Infine, il 4% dei laureati preferisce effettuare attività di tirocinio e praticantato.

Una notevole percentuale di laureati (85%) ritiene di avere acquisito con il percorso di studi magistrale una professionalità rilevante nella ricerca del lavoro; inoltre, si è registrato un incremento rispetto all'anno precedente nella percentuale di laureati interessati a lavorare nel settore privato (71% contro 59%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: XXII Indagine - Profilo dei Laureati 2019_Rapporto 2020



Secondo i dati statistici forniti dall'Ateneo, relativi agli studenti dell'a.a. 2019/20 del corso di Laurea magistrale in ^{13/10/2020}Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (6042), il numero degli studenti iscritti al primo anno risulta essere 86 mentre 88 il numero di studenti iscritti al secondo anno, per un totale di 174 iscritti in corso; considerando anche i 43 studenti fuori corso si ottiene un numero complessivo di iscritti di 217.

Gli iscritti al primo anno provengono per lo più dall'ambito regionale (32,5%) e da regioni limitrofe, in particolare dall'Emilia Romagna (9%); una quota considerevole di studenti proviene dalle regioni meridionali: Puglia (9%), Sicilia (13%), Calabria (7%).

Relativamente all'Ateneo di provenienza, la statistica mostra che gli 86 iscritti al I° anno di corso provengono in grande maggioranza (n=66) dall'Ateneo di Urbino, in particolar modo dai corsi di Scienza della Nutrizione (42), Scienze Biologiche (19), Biotecnologie (3), Farmacia (1), Analisi Chimico Biologiche (1).

Riassumendo e riportando i dati in percentuale risulta che il 77% degli studenti proviene dall'Ateneo di Urbino ed in particolare, in riferimento alle 3 triennali della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, il 49% del totale degli iscritti proviene dal corso di Scienza della Nutrizione, il 22% proviene dal corso di Scienze Biologiche e solo il 3% proviene dal corso di Biotecnologie.

Tra gli altri Atenei di provenienza troviamo: Bologna (4 iscritti), Università degli Studi della Calabria di Cosenza (4 iscritti), Università Politecnica delle Marche (3).

Agli studenti in ingresso è richiesto di effettuare un test di verifica della personale preparazione (VPP) previsto dal MIUR. Il test VPP somministrato per l'a.a. 2019/2020 consiste in 30 domande equamente suddivise nei seguenti argomenti: chimica organica, biochimica, fisiologia, microbiologia e anatomia umana. Il test VPP è stato superato dalla maggioranza degli studenti partecipanti.

I nominativi di coloro che non lo hanno superato (in toto o in parte) o che non si sono mai presentati nelle 4 sessioni VPP organizzate dal corso di laurea magistrale, sono stati inviati ai docenti del I° anno di corso i cui insegnamenti richiedono competenze inerenti gli argomenti oggetto del test; tali docenti procederanno come da Art. 5 del Regolamento didattico della LM-6 per l'a.a. 2019/20.

Per quanto riguarda i trasferimenti, nell'a.a. 2019/2020 sono stati registrati 2 trasferimenti in ingresso mentre non sono stati registrati trasferimenti in uscita; si sono registrati anche 9 abbandoni, in calo rispetto allo scorso anno (12).

Relativamente alle 2 precedenti LM-6, la 6010 e la 6041, sono stati rilevati, rispettivamente, 4 e 1 abbandono.

Sono stati sostenuti 986 esami nell'a.a. 2019/20 per il corso magistrale di Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (6042), di cui 73 esami da studenti fuori corso; 12 esami per il corso magistrale di Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (6010), tutti da studenti fuori corso.

Nell'anno solare 2019 per il corso magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (6010) si sono laureati 8 studenti di cui 7 in corso e 1 fuori corso.

Per il corso magistrale in Biologia sanitaria, della nutrizione e dell'ambiente (6041) si sono laureati 8 studenti, tutti fuori corso.

Per il corso magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (6042) si sono laureati 58 studenti di cui 50 in corso e 8 fuori corso

Gli studenti laureatisi pertanto nell'anno solare 2019 risultano essere in totale 74.

Relativamente al corso di laurea magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (6010), degli 8 laureati, la fascia di voto più rappresentata è stata quella tra 90-99 (75%); 12% nella fascia di voto più alta (100-105) e (110 e lode).

Relativamente al corso magistrale in Biologia sanitaria, della nutrizione e dell'ambiente (6041), degli 8 laureati la maggior parte degli studenti si è laureata con una votazione compresa tra 90 e 99 (37%) seguita da una percentuale pari al 25% di studenti che si sono laureati con votazione all'interno della fascia 100-105; 1 studente si è collocato nella fascia 106-110, e sempre 1 studente nella fascia inferiore a 89; degli 8 laureati 1 ha conseguito la votazione di 110 e lode (12%).

Dei 58 studenti che si sono laureati nel corso di Biologia molecolare sanitaria e della nutrizione (6042), 6 studenti hanno

ottenuto una votazione inferiore a 89; i rimanenti sono per lo più equamente distribuiti nelle altre 3 fasce e nel gruppo che si è laureato con 110 e lode.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'efficacia esterna sulla condizione occupazionale dei laureati (XXII Indagine - Rapporto 2020 - anno di indagine 2019) è stata valutata attraverso i dati riguardanti le percentuali di occupazione dopo un anno e tre anni dal conseguimento della laurea magistrale (LM-6, 6S), su studenti laureatisi pertanto, rispettivamente nell'anno solare 2018 e 2016.

Per quanto riguarda i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo si riporta quanto segue.

Il dato è riferito a 44 intervistati su un numero di 63 laureati, con un tasso quindi di risposta dell'69,8%.

La percentuale di chi è occupato dopo 1 anno dalla laurea è pari al 59,1, mentre il 29,5% è ancora in cerca di occupazione e un 11,4% non lavora e non cerca perché impegnato a proseguire gli studi o ad effettuare un praticantato. La rimanente percentuale, non lavora e non cerca.

È interessante notare che il 50% degli intervistati ha dichiarato di avere partecipato nell'anno post-laurea ad attività di formazione; tra queste, collaborazione volontaria (13,6%), tirocinio/praticantato (15,9%), scuola di specializzazione (9,1%), stage aziendali (11,4%), master di diversa tipologia (13,6%), e Dottorato di ricerca (2,3%)

Si può ritenere che la scelta di un ulteriore periodo di formazione abbia ritardato l'ingresso nel mondo del lavoro.

Nettamente superiore è la percentuale di donne che lavora ad un anno dalla laurea (75,9%) rispetto a quella degli uomini (26,7%).

Relativamente al numero di occupati (26), il 34,6% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea mentre il 42,3% ha iniziato a lavorare dopo la laurea.

L'11,1% dei laureati che prosegue il lavoro iniziato prima della laurea ha notato un miglioramento nel proprio lavoro relativamente alle competenze professionali.

Il 46,2% degli occupati ha dichiarato di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea, ed inoltre il 53,8% ha ritenuto molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università.

Complessivamente il 60% dei soggetti ha ritenuto efficace/molto efficace il conseguimento della laurea per l'attività di lavoro svolta.

Per quanto concerne le caratteristiche dell'attività lavorativa, il 38,5% effettua un lavoro autonomo; tale percentuale è pari a quella che raddoppiata rispetto all'anno precedente (18%).

Risulta diminuita la percentuale di coloro che svolgono una attività a tempo indeterminato (23,1% contro il 32% dell'anno precedente) mentre il 30,8% dichiara di effettuare una tipologia non standard di attività lavorativa.

In diminuzione rispetto all'anno precedente i lavoratori part time (30,8% contro 47%).

Risulta elevata (80,8%) la percentuale di coloro che operano nel settore privato, in particolare nel ramo della sanità (34,6%), consulenze varie (15,4%), e del commercio (23,1%) con l'area geografica di lavoro localizzata prevalentemente al sud (34,6%) e al centro (30,8%).

Le percentuali nelle regioni del nord-est (19,2) sono in leggera flessione rispetto agli anni precedenti (21%).

Per quanto riguarda i dati di Alma Laurea relativi alla condizione occupazionale dei laureati a 3 anni dal conseguimento del titolo si riporta quanto segue.

Il dato è riferito ad un numero di intervistati pari a 59 che rappresenta il 78,7% dei laureati. Come atteso, è maggiore la percentuale degli occupati a 3 anni rispetto ad 1 anno dal conseguimento del titolo (79,7% contro 59,1%). Elevata è la percentuale di coloro i quali lavorano nel settore privato (72,3%): i settori di attività maggiormente rappresentati sono quello della sanità (44%), consulenze varie (17%), commercio (17%) e in ultimo istruzione e ricerca (6,4%). Una percentuale pari all'8,5% è impegnata nell'industria,

Nei 3 anni dal conseguimento del titolo, è aumentata la percentuale di coloro che hanno effettuato una formazione post-laurea (61%) con particolare riferimento a collaborazione volontaria, stage in azienda, master e tirocinio/praticantato.

Inoltre, il 54,5% degli intervistati ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (in particolare relativamente alle competenze professionali acquisite e alla retribuzione). Inoltre il 63,8% ha giudicato efficace/molto efficace il conseguimento della laurea per l'attività di lavoro svolta.

L'area geografica di lavoro è maggiormente localizzata al centro (31,9%), segue Nord-est segue con 23,4%, mentre il resto è perlopiù equamente distribuito tra il nord- ovest, sud e isole.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: XXII Indagine - Condizione occupazionale dei Laureati 2019_Sintesi Rapporto 2020

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La valutazione del livello di risultato e di soddisfazione espresso dagli enti pubblici e imprese private che hanno ospitato o stanno ospitando studenti in tirocinio esterno, svolta dal Responsabile Tirocini e dal Job Placement, è indirizzata a verificare punti di forza/debolezza dell'intervento e per concordare processi di miglioramento nella preparazione dello studente attraverso il periodo di formazione esterna.

Le aziende ospitanti sono chiamate a formulare un giudizio sul tirocinante seguendo le indicazioni di una scheda utilizzando un punteggio da 1 a 5 (legenda: 5=Ottimo; 4=Buono; 3=Discreto; 2=Sufficiente; 1=Insufficiente) in cui si richiede di rispondere ai seguenti quesiti:

1. Atteggiamento collaborativo dello stagista;
2. Disponibilità dimostrata nei confronti dei colleghi;
3. Capacità di analisi;
4. Capacità di risoluzione problemi;
5. Iniziative;
6. Capacità di comunicazione;
7. Capacità di organizzare le proprie attività;

ed infine, di formulare una valutazione complessiva.

Nell'anno accademico 2019-2020, gli studenti che, al 25 settembre di quest'anno, hanno svolto tirocinio curriculare presso aziende sono stati 35, con un incremento del 40% rispetto all'a.a. 2018-2019. Questo risultato è molto incoraggiante e dimostra che le azioni di sensibilizzazione degli studenti per lo svolgimento del tirocinio in aziende ed enti convenzionati ha creato interesse.

Analizzando i giudizi riportati dagli studenti, che hanno svolto attività di stage curriculare, è risultato che 25 (71 %) hanno riportato, nella valutazione complessiva, il punteggio di 5 (ottimo) mentre 5 studenti (14 %) la votazione 4 (buono); due studenti la valutazione 3 (discreto), uno studente la votazione 2 (sufficiente) e nessun studente ha riportato un giudizio insufficiente; un risultato che può considerarsi complessivamente molto positivo. Le criticità rilevate nei singoli quesiti sono nella maggioranza lievi mentre solo in tre casi si evidenziano alcune criticità.

Nell'atteggiamento collaborativo (Quesito 1) e nel rapporto dello stagista con i colleghi (Quesito 2) i giudizi sono prevalentemente ottimi e non si rilevano giudizi inferiori al buono, tranne per tre tirocinanti il cui giudizio è stato sufficiente/discreto. Complessivamente, questo risultato è abbastanza positivo ed è indice di un corretto inserimento dei tirocinanti sul luogo di lavoro.

Le valutazioni che riguardano la capacità di analisi (Quesito 3) sono risultate 24 ottime, 7 buone, 3 discrete e 1 sufficiente; la risoluzione di problemi (Quesito 4): 22 ottime, 7 buone, 2 discrete, 3 sufficiente e 1 insufficiente. Quesito 5 (iniziative): 18 ottime, 10 buone, 4 discrete, 2 sufficiente. Nel Quesito 6 (capacità di comunicazione): 22 ottime, 9 buone, 1 discreta e 2 sufficiente; nella capacità di organizzare le proprie attività (Quesito 7): 27 ottime e 5 buone 2 discreta e 1 sufficiente. Questi risultati sono da ritenersi molto positivi considerando che gli studenti hanno affrontato un'esperienza in ambito aziendale parallelamente al loro percorso di studio, anche le aziende non hanno avuto problemi nell'ospitare i tirocinanti: la prevalenza di giudizi ottimi è indice di soddisfazione da parte delle stesse. La presenza di alcuni giudizi bassi e di un giudizio insufficiente, circoscrivibile a tre tirocinanti, è sicuramente imputabile alla difficoltà di questi studenti nell'inserirsi in un ambiente lavorativo nuovo, anche se per un periodo di permanenza breve, influenzata dalle caratteristiche caratteriali degli

30/09/2020

stessi.